



MANUALE DEL VOLONTARIO ANNO 2010

Questo manuale vuole essere un testo semplice che aiuti quanti si avvicinano per la prima volta all'esperienza di volontariato con l'Associazione Amici dei Disabili e dei Minori a meglio comprendere quali siano concretamente le possibilità che questa esperienza offre, e secondo quali percorsi.

Esso rappresenta inoltre l'opportunità di dare adeguata chiarezza e pubblicità ai meccanismi che regolano la vita associativa, al fine di semplificare il compito di quanti si impegnano per la sua organizzazione.

Sommario

1. AMBITO DI ATTIVITA'	1
2. VOLONTARI ADULTI	2
2.1. Ruoli di riferimento.....	2
2.2. Servizi	2
2.2.1. Portineria.....	2
2.2.2. Noleggio Sdraio/Ombrelloni.....	3
2.2.3. Vigilanza Notturna.....	4
2.2.4. Cura del verde	4
2.2.5. Sfalcio prati	5
2.2.6. Assistenza in ufficio.....	5
2.2.7. Lavanderia e guardaroba.....	5
2.2.8. Cura della chiesa	5
2.2.9. Officina	6
2.2.10. Infermeria.....	6
2.3. Trattamento	6
2.3.1. Rimborsi.....	6
2.3.2. Vitto e Alloggio	7
2.3.3. Familiari al seguito.....	7

1. AMBITO DI ATTIVITA'

Va detto anzitutto che l'Associazione Amici Dei Disabili e dei Minori nasce come costola dell'Opera Diocesana Assistenza Religiosa (ODAR) della Diocesi di Belluno-Feltre, un'ente che gestisce le strutture per ferie **Villaggio San Paolo** (cavallino-Treporti, VE), **Villa Gregoriana** (Auronzo di Cadore, BL) e **Colonia Feltrina** con **Casa Clara** (Passo Cereda, TN).

L'Opera, che si rivolge specialmente ai giovani, ai disabili ed alle famiglie, non si occupa di assistenza (ad esempio agli ospiti con disabilità) ma semplicemente di offrire adeguata accoglienza, secondo il fine di creare centri in cui l'esperienza di una vita in comunità sia reale ed intensa, pur se riferita alla breve parentesi di una vacanza.

Ne segue che anche l'attività dei membri dell'associazione, che opera esclusivamente all'interno delle strutture dell'ODAR, non prevederà specifici compiti di assistenza. Il volontario

dell'Associazione Amici Dei Disabili e dei Minori piuttosto sceglie di partecipare, assieme agli altri soci, alla vita della Diocesi di Belluno-Feltre contribuendo secondo le proprie disponibilità di tempo e secondo le proprie capacità anche professionali a quanto richiesto per la buona gestione di tali strutture.

Gli scopi della presenza dei volontari presso le strutture ODAR sono essenzialmente due, di natura profondamente diversa.

Se da un lato infatti l'opera dei volontari permette all'Opera di mantenere i livelli delle proprie tariffe alla portata di tutti, d'altro canto il volontario ha la possibilità di diffondere con la propria libera adesione al servizio quello spirito di gratuità che costituisce, nelle strutture ODAR così come nella vita di ogni giorno, il fondamentale contributo alla creazione di un clima di vera accoglienza.

2. VOLONTARI ADULTI

2.1. Ruoli di riferimento

Gli incarichi previsti per la gestione dell'Associazione Amici Dei Disabili e dei Minori sono compiutamente descritti nello statuto dell'Associazione stessa.

Ci si vuol limitare in questo contesto e ricordare come l'organizzazione sia retta da un Consiglio Direttivo, all'interno del quale è eletto un presidente (don Sandro Gabrieli) che delega il compito di coordinare le attività dei soci al sig. Antonio Rosso, reperibile al numero 3291846416.

2.2. Servizi

Premettiamo fin da subito che l'opera dei volontari è preziosa lungo tutto l'arco dell'anno, in funzione delle capacità di lavoro e delle richieste che di volta in volta sorgono per la manutenzione degli immobili gestiti dall'ODAR.

In linea generale, pertanto, è sempre gradita la disponibilità a prestare servizio, valutando di volta in volta quali siano le necessità da soddisfare.

Per quanto riguarda invece il periodo estivo al Villaggio San Paolo, il costante ed elevato afflusso di ospiti rende preferibile una pianificazione dei turni e dei ruoli dei volontari

I turni dei volontari adulti sono, di norma, di durata bisettimanale ed il lunedì è il giorno previsto per il cambio (si ricorda che il giorno di cambio per gli ospiti è invece il sabato).

I volontari adulti sono invitati a raggiungere la sede presso cui presteranno il loro servizio nella mattina del giorno previsto per l'inizio del loro turno, sapendo che il locale a loro riservato verrà consegnato **entro le ore 10.00**.

I locali dovranno essere liberati, per renderli disponibile al personale delle pulizie, entro le ore **09.00** del giorno previsto per la partenza.

Quando le esigenze di servizio lo richiedono, il volontario verrà dotato di una bicicletta con cui muoversi all'interno del Villaggio. E' fatto divieto di utilizzare la bicicletta se non per esigenze di servizio.

I servizi normalmente coperti dai volontari dell'Associazione Amici Dei Disabili e dei Minori sono:

2.2.1. Portineria

Al portinaio è richiesto di

- Accogliere gli ospiti con il sorriso (fondamentale!!!)

- Verificare che non entrino nel Villaggio persone non munite del bracciale di riconoscimento. E' importante che **ogni** persona sprovvista del bracciale venga fermata ed invitata ad esibirlo, senza alcuna eccezione.
- Verificare che tutte le auto che entrano nel Villaggio espongano il permesso rilasciato al momento della registrazione.
- Impedire la circolazione delle automobili all'interno del Villaggio (parcheggio escluso, naturalmente) al di fuori della giornata di arrivo/partenza.
- Bloccare eventuali biciclette non condotte a mano all'interno del Villaggio (ad esclusione di quelle di servizio).
- Impedire l'ingresso di animali nel Villaggio.
- Impedire che gli ospiti passeggino in costume all'interno del Villaggio.
- Invitare al rispetto del silenzio negli orari previsti (14:00-16:00 e 23:00-8:00).
- Aprire la sbarra ad eventuali fornitori o ai mezzi di soccorso scortando questi ultimi fino al luogo ove prestare aiuto (anche di notte, se necessario).
- Curare la pulizia del piazzale al mattino.
- Consegnare le biciclette chieste a noleggio dagli ospiti.

Gli orari previsti per il servizio di portineria sono i seguenti:

dalle 6:30 alle 12:00 e dalle 20:00 alle 23:00

Il giorno di sabato invece è opportuno che il portinaio non interrompa il suo servizio (pasti esclusi) durante l'arrivo degli ospiti, al fine di prendere subito buona conoscenza dei nuovi arrivi.

Il portinaio verrà dotato di un telefonino di servizio (da consegnare poi all'addetto alla vigilanza notturna all'orario di cambio). E' fornita una bicicletta, da utilizzare solo per le esigenze di servizio. Il portinaio può ricevere indicazioni dal responsabile dell'Ufficio del Villaggio (sig.ra Elena Padovan).

2.2.2. Noleggio Sdraio/Ombrelloni

Il Villaggio San Paolo è dotato di due postazioni di distribuzione di ombrelloni, sdraio e lettini. Ciascuna di queste richiede il presidio di un operatore, che ne gestisca la consegna ed il recupero. Il responsabile del servizio di assistenza bagnanti (Ilario Casagrande) è anche la figura di riferimento per la gestione di tale servizio.

L'orario previsto per il servizio è il seguente:

9:00-11:30 17:00-18:30

Durante il sabato pomeriggio e la domenica mattina, a causa dei nuovi arrivi degli ospiti, è probabile che l'impegno richiesto sia anche più intenso di quanto previsto dall'orario standard. Quando al deposito dell'attrezzatura, dove il volontario di turno deve stazionare per il periodo di servizio, si presenta un ospite per noleggiare del materiale, la procedura da seguire è la seguente:

- Nel caso di ospite **giornaliero** (ovvero che non pernotta al Villaggio, ma si presenta solamente per un giorno in visita ad ospiti pernottanti) oltre a consegnare il materiale richiesto, ricordando gli orari previsti per la riconsegna dello stesso, il volontario deve segnare sul registro del deposito la tipologia di attrezzatura consegnata e la data prevista per la riconsegna del materiale, riscuotere la somma prevista per il noleggio e rilasciare la ricevuta fiscale corrispondente a quanto incassato, utilizzando il blocco delle ricevute fiscali presente al deposito, archiviando la copia per l'ODAR.

- Nel caso invece di ospite pernottante, non è necessario provvedere all'incasso del corrispettivo dovuto per il noleggio (né tantomeno all'emissione della ricevuta fiscale). Bisogna invece segnare comunque nel registro del deposito il materiale consegnato e la data prevista per la sua restituzione, e quindi compilare il bollettino (in triplice copia) dove vengono indicati: il cognome dell'ospite¹, il numero di stanza occupata² e la descrizione di quanto consegnato. Una copia rimarrà all'ospite per ricevuta, una copia viene archiviata per comodità presso il deposito mentre la copia rimanente dovrà essere consegnata, a turno ultimato, presso l'Ufficio all'ingresso del Villaggio affinché il dovuto venga direttamente addebitato sul conto dell'ospite.

Naturalmente, alla riconsegna dell'attrezzatura è opportuno procedere alla cancellazione di quanto scritto nel registro del deposito.

In linea generale, le attrezzature vengono affidate alla cura dell'ospite per tutta la durata del noleggio, senza dunque effettuare alcun ritiro serale. Parimenti, anche il posizionamento ed il trasporto di lettini ed ombrelloni non rientra tra i compiti di chi gestisce il deposito.

Va da sé che, secondo lo spirito del Villaggio, rimane ottima norma provvedere ad aiutare quanti, disabili o anziani, potrebbero avere difficoltà nella movimentazione e nel posizionamento delle attrezzature. Anche a tal scopo è prevista al presenza in spiaggia di un certo numero di volontari giovani.

Non è prevista la dotazione di una bicicletta per questo genere di servizio.

In aggiunta al servizio fin qui esposto, i due incaricati della consegna degli ombrelloni devono inoltre provvedere l'uno a mantenere il silenzio all'interno del Villaggio nell'orario pomeridiano 14:00 – 16:00 (uso della bicicletta di servizio della vigilanza), l'altro alla raccolta e la sostituzione dei sacchetti dei rifiuti presenti nei cestini che si trovano a lato dei viali del Villaggio (orario indicativo di inizio del servizio ore 6:00 AM, è previsto l'utilizzo di una golf car con cassone).

2.2.3. Vigilanza Notturna

Il vigilante notturno deve garantire essenzialmente i seguenti servizi:

- Il mantenimento del silenzio all'interno del Villaggio
- La vigilanza sulla possibile intrusione di persone estranee al Villaggio
- La disponibilità a prestare aiuto (es.: chiamando i soccorsi) per eventuali urgenze che dovessero sorgere durante la notte.
- Impedire l'accesso delle auto anche al parcheggio interno negli orari di divieto (dalle 22:30 alle 8:00 del mattino).

Il vigilante verrà dotato di bicicletta, di una torcia di illuminazione, di un cellulare di servizio, il cui numero è indicato all'interno di tutti gli alloggi del Villaggio.

L'orario di servizio va dalle 23:00 alle 5:00 del mattino.

2.2.4. Cura del verde

¹ Eventualmente, quello del capogruppo

² anche una sola, nel caso di prenotazione con camere multiple

Per cura del verde si intende il compito di innaffiare la piante (specialmente le aiuole fiorite) e di provvedere alla pulizia del verde (eliminando eventuali erbacce e raccogliendo aghi e cartacce). Indicazioni precise in relazione alle esigenze delle varie piante ornamentali del Villaggio verranno consegnate ai volontari addetti all'inizio del turno di servizio, essendo variabile da una stagione alla successiva la tipologia dei fiori presenti. In ogni caso indicazioni aggiuntive potranno essere richieste, o suggerite, da Argentino Cicutto.

La mansione non si presta, evidentemente, ad una rigida indicazione di orari. Tendenzialmente si può comunque dire che un impegno di circa 5 ore al giorno per due persone va previsto per un buon lavoro.

E' previsto l'uso della bicicletta per le sole esigenze di servizio.

Uno degli addetti alla cura del verde (eventualmente turnando tra i due addetti) sarà incaricato anche a sostituire il portinaio all'ingresso del Villaggio nell'orario 16:00 – 19:00. Si rimanda alla sezione precedente per la descrizione dei compiti del portinaio, specificando comunque come durante l'orario indicato il traffico di ospiti sia in generale molto modesto.

2.2.5. Sfalcio prati

Il compito della cura dell'erba non si presta, a differenza degli altri qui descritti, ad una rigida quantificazione dei tempi richiesti per la sua esecuzione. Si tratta peraltro di un lavoro che richiede l'utilizzo di attrezzature particolari (macchine tagliaerba, decespugliatori) che viene effettuato solo da persone di esperienza. La direzione del Villaggio provvederà di volta in volta, in base alle necessità ed alle condizioni meteo, a richiedere l'intervento dei volontari assegnati a tale compito. Non è previsto l'uso della bicicletta.

2.2.6. Assistenza in ufficio

Si tratta di un ruolo estremamente tecnico, che presuppone la conoscenza del regolamento e del completo listino del Villaggio, nonché del sistema software utilizzato per la gestione delle prenotazioni.

Le esigenze di servizio vengono normalmente concordate con la responsabile dell'Ufficio (sig.ra Elena Padovan).

E' comunque opportuno ricordare come il contributo del volontario che si occupa dell'ufficio sia essenziale in particolare nelle giornate di venerdì, sabato e domenica.

E' previsto l'uso di una bicicletta per esigenze di servizio.

2.2.7. Lavanderia e guardaroba

Al guardaroba gli ospiti si rivolgono nel caso di richieste di materiale aggiuntivo (ventilatori, stendini pensili, etc.) o sostitutivo rispetto a quello già presente in dotazione degli alloggi (coperte, stoviglie, etc.). Il compito di chi assiste l'addetto a tale magazzino è quello di garantire una presenza continua all'interno dello stesso, registrando nell'apposito bollettario eventuali cessioni o restituzioni di materiale.

L'orario di presenza viene concordato con il responsabile, rimanendo al contempo disponibili per le necessità della lavanderia.

Non è previsto l'uso della bicicletta

2.2.8. Cura della chiesa

La persona incaricata di questo servizio, di accordo con i sacerdoti presenti al Villaggio, ed in particolar modo con don Sandro, provvede a tenere in buon ordine e pulizia la chiesa ed i locali ad essa adiacenti, predisponendo quanto necessario per le celebrazioni del Villaggio.

Anche in questo caso è richiesta una certa disponibilità ad intervenire nel caso di bisogno in lavanderia, ed anche in questo caso l'orario va tarato di giorno in giorno in base alle esigenze liturgiche.

E' prevista la dotazione di una bicicletta per le esigenze di servizio.

2.2.9. Officina

Il meccanico del Villaggio deve fundamentalmente intervenire per le piccole riparazioni meccaniche che spesso interessano le biciclette di servizio o da noleggio e le carrozzine degli ospiti. Ogni altra abilità professionale che possa essere messa a disposizione del Villaggio durante il periodo di servizio sarà chiaramente ben accetta.

Presso l'officina sarà presente un armadietto la cui chiave viene consegnata al volontario di turno, contenente tutta l'attrezzatura necessaria per svolgere il servizio richiesto. Il volontario è responsabile del contenuto dell'armadietto e non è tenuto a consegnare a nessun altro la dotazione in suo possesso. All'interno del detto armadio sarà presente un foglio con l'inventario delle attrezzature disponibili.

L'orario previsto per il servizio è dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00.

Non è previsto l'uso della bicicletta.

2.2.10. Infermeria

L'assistenza infermieristica agli ospiti e al dottore che collabora con il Villaggio viene prestata all'interno dell'infermeria del Villaggio, con orario che va dalle 8:30 alle 10:30 e dalle 17:30 alle 19:00. L'infermiera verrà dotata di un telefono, il cui numero è riportato all'interno di tutti gli alloggi del Villaggio, per poter essere reperibile in caso di emergenze (è dunque richiesta la disponibilità a rendersi reperibili anche oltre al normale orario di servizio appena indicato).

In ragione della grande disponibilità richiesta a chi ricopre tale incarico, si esclude in linea generale la possibilità di richiedere alle infermiere altri servizi quali la lavanderia, le pulizie etc. (ovviamente ciò non esclude la possibilità che il volontario decida autonomamente di proporsi per tali attività).

Per dare la possibilità di allontanarsi dal Villaggio a chi si offre per il servizio di infermeria, è previsto che dalle ore 14:30 fino alle ore 17:00 il telefonino di servizio venga lasciato, naturalmente acceso, in portineria.

E' previsto l'uso di una bicicletta per le sole esigenze di servizio.

2.3. *Trattamento*

2.3.1. Rimborsi

Ai volontari adulti verrà rimborsato, previa compilazione del modulo apposito (allegato I) e dietro presentazione dei documenti giustificativi delle spese (biglietti dei pedaggi autostradali, eventuali biglietti di mezzi pubblici di spostamento), quanto sostenuto a titolo di spese di viaggio per raggiungere la sede di servizio a partire dal proprio domicilio.

La tariffa prevista per il rimborso chilometrico è pari a **0,30 €/Km.**

Come stabilito dall'Assemblea dell'Associazione, è prevista la possibilità di devolvere tutto o parte dell'importo corrisposto a titolo di rimborso spese di viaggio per sostenere un'attività benefica di volta in volta individuata dal Direttivo.

Si segnala inoltre che nelle giornate di seguito elencate:

11 e 28 Giugno, 12 e 26 Luglio, 9 e 23 Agosto, 6 Settembre

sarà disponibile un servizio di trasporto da Belluno al Villaggio (e ritorno, sempre nelle stesse giornate) a mezzo pulmann. Si invitano i volontari i cui turni sono compatibili con tali date ad usufruire di tale servizio gratuito.

Durante la stagione estiva, inoltre, ogni volontario riceverà per mano dei responsabili dell'Associazione Amici Dei Disabili e dei Minori una tessera prepagata per poter usufruire di 7 consumazioni gratuite al Bar del Villaggio San Paolo (ovvero della Villa Gregoriana) per ogni settimana di servizio.

2.3.2. Vitto e Alloggio

Colazione, pranzo e cena vengono serviti presso le mense del Villaggio San Paolo (ovvero della Villa Gregoriana), senza alcuna spesa da parte dei volontari. Viene inoltre garantito l'alloggio, sempre a titolo gratuito.

2.3.3. Familiari al seguito

Le gratuità di vitto ed alloggio sono da intendersi riferite ai soli volontari che prestano servizio al Villaggio. E' possibile, previa tempestiva comunicazione, che vi siano familiari al seguito dei volontari. Per queste persone il trattamento economico verrà così considerato:

- Familiari che si stabiliscono in alloggi per volontari: viene applicata la sola quota prevista dal listino per la pensione completa, qualora usufruiscano del servizio mensa a pranzo e cena (la colazione è irrilevante); pagano una quota pari a 6 € a notte nel caso in cui si limitino ad alloggiare presso il Villaggio.
- Familiari per i quali viene riservato un locale destinato agli ospiti: vengono applicate le normali tariffe previste dal listino, scontate del 10%.